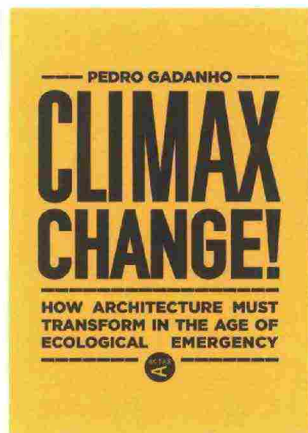


Lecture / Good reads

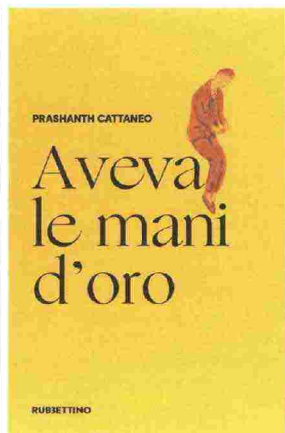
Climax Change!

Autore / Author
Pedro GadanhoCasa editrice / Publisher
Actar

'Ecoaidio', 'Great Transition', 'Green New Deals', 'Degrowth': sono alcuni degli argomenti affrontati nei dieci brevi saggi con i quali il curatore e critico Pedro Gadanho guarda più da vicino al modo in cui la crisi del clima sta impattando sul mondo dell'architettura e, viceversa, passa in rassegna quali soluzioni la comunità dei progettisti sta mettendo in campo. Dagli illustri esempi storici (Haus-Rucker-Co, Ant Farm, WORKac) si passa ai progetti più recenti (di BIG, Nié Architects, Symbiosis, Renzo Piano, Superuse). Le riflessioni di Gadanho si rivelano tempestive in un momento in cui il settore delle costruzioni è responsabile di quasi il 40 per cento del gas serra. "I professionisti devono cominciare a progettare in modo radicalmente diverso", sostiene, "per contrastare il cambiamento climatico". ES [@](#)

■ 'Ecoaidio', "the Great Transition", "Green New Deals" and "Degrowth" are some of the topics examined in the ten short essays with which the curator and critic Pedro Gadanho takes a closer look at how the climate crisis is impacting the world of architecture, while also reviewing the solutions that the design community is implementing. From historical examples (such as Haus-Rucker-Co, Ant Farm and WORKac) to more recent designs (by BIG, Nié Architects, Symbiosis, Renzo Piano and Superuse), Gadanho's reflections are well-timed. In the current situation where the construction industry is responsible for almost 40 per cent of greenhouse gas emissions, professionals have to start designing in a radically different way, he believes, in order to counteract climate change. ES [@](#)

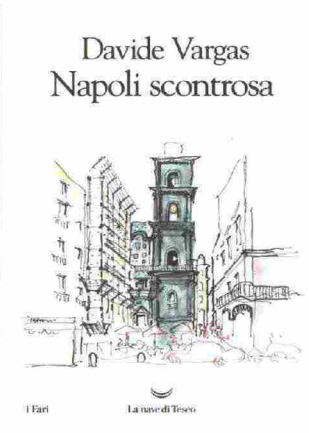
Aveva le mani d'oro

Autore / Author
Prashanth CattaneoCasa editrice / Publisher
Rubbettino

Curato da Prashanth Cattaneo, pedagogista e giornalista, *Aveva le mani d'oro* è un omaggio alla storia eccellente del Lanificio Leo, la più antica fabbrica tessile della Calabria, fondata nel 1873 a Carlipoli, Catanzaro. Metafora del lavoro, dell'artigianato, del design e dell'arte, le "mani d'oro" sono quelle di Peppino Leo, terza generazione di famiglia, mani che hanno ispirato anche le opere dell'artista Pino Deodato, poi tradotte in una federa da cuscino in maglia jacquard: "Cosa saremmo senza il nostro patrimonio culturale materiale e immateriale?", si chiede Cattaneo in conversazione con Emilio Salvatore, figlio di Peppino, che negli anni Novanta ha rilanciato la produzione. Il "caso Leo" spunti ne offre parecchi, perché "la tradizione è un'innovazione che ce l'ha fatta, perché viene introdotta e vince sul resto". ES [@](#)

■ Edited by Prashanth Cattaneo, an educationalist and journalist, *Aveva le mani d'oro* pays tribute to the outstanding history of Lanificio Leo, Calabria's oldest textile manufacturer founded in 1873 in Carlipoli, Catanzaro. A metaphor for work, craftsmanship, design and art, the "hands of gold" mentioned in the book's title belonged to Peppino Leo, from the family's third generation. His hands also inspired the works of artist Pino Deodato, which were then used to create a jacquard pillowcase. "What would we be without our material and immaterial cultural heritage?" asks Cattaneo while speaking to Emilio Salvatore, the son of Peppino, who in the 1990s relunched production. Leo's story offers food for thought because "tradition is innovation that proves successful, as it is introduced and prevails". ES [@](#)

Napoli scontrosa

Autore / Author
Davide VargasCasa editrice / Publisher
La nave di Teseo

Il "letterato architetto" Davide Vargas - come lo definì Alessandro Mendini - ci porta per mano tra le strade, i vicoli e i rioni di una delle città italiane più sfaccettate e ricche di contrasti, per farcene scoprire la bellezza e la forza. Sono oltre 150 i racconti, circa la metà di quelli scritti negli ultimi cinque anni per la sua rubrica su *la Repubblica* su altrettanti luoghi, contrassegnati dalla data in cui sono stati visitati. Come un diario, alla storia e agli eventi che hanno definito chiese, pontili, cimiteri, quartieri, opere d'arte, stazioni, isole, palazzi e architetture anonime s'intrecciano le emozioni provate e gli incontri con le persone in cui Vargas si è imbattuto. Le 500 pagine di *Napoli scontrosa* ci portano fuori da quel mix di stereotipi e folklore che racconta in genere la città per farci fare un viaggio nella sua anima nascosta. LM [@](#)

■ Described by Alessandro Mendini as a "cultured architect", Davide Vargas leads us through the streets, alleys and neighbourhoods of Naples, revealing the beauty and strength of this city that is full of contrasts and one of Italy's most multifaceted. The book contains over 150 stories - half of which were written for Vargas's column in *la Repubblica* over the past 5 years - on 150 places labelled with the date on which he visited them. Like in a travel diary, the history and events that have distinguished churches, piers, cemeteries, districts, artworks, stations, islands, palaces and ordinary buildings intertwine with the emotions that Vargas felt and the people he met. The 500 pages of *Napoli scontrosa* remove us from the conventional mix of stereotypes and folklore to take us on a journey into the city's hidden soul. LM [@](#)

Mi hai lasciato senza fiato

Autori / Authors
Anna Maconi, Chiara FrascòCasa editrice / Publisher
LetteraVentidue

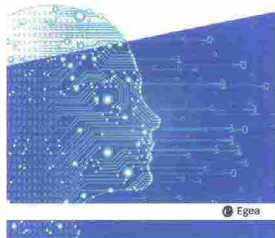
Alla scorsa edizione di EDIT Napoli, l'editore di design Orografie ha organizzato *Emersivi*, un laboratorio di *storytelling* lungo quattro giorni, un luogo di sperimentazione dedicato ai giovani creativi al di sotto dei 35 anni. L'obiettivo: cercare nuovi modi di raccontare il design. Il progetto delle due vincitrici, Chiara Frascò e Anna Maconi, rispettivamente illustratrice e autrice dei testi, è un libro dal tono narrativo originale che sembra rivolgersi a un pubblico bambino, ma in realtà racchiude chiavi di lettura diverse, interessanti anche per lettori adulti. La storia è ambientata nel 2050 e racconta di un bambino curioso, Fabio Montidoro, della sua bizzarra famiglia e dei loro continui incontri con tipologie di oggetti particolari che, aprendo finestre su passato e futuro, introducono i prodotti del catalogo del brand siciliano. ES [@](#)

■ During the 2021 edition of EDIT Napoli, the design brand Orografie organised *Emersivi*, a 4-day workshop on storytelling that offered a place of experimentation dedicated to young creatives under the age of 35. The goal was to search for new ways to talk about design. The project by the two winners, Chiara Frascò and Anna Maconi (an illustrator and an author, respectively), is a book with an original style that seems intended for children, but in reality offers different interpretations that are also interesting for adult readers. The story is set in 2050 and talks about a curious boy, Fabio Montidoro, his bizarre family and their constant encounters with particular types of objects that, by opening windows onto the past and the future, introduce the products in the catalogue of the Sicilian brand. ES [@](#)

L'avvenire della memoria


ANTONIO CALABRÒ
L'avvenire della memoria


Raccontare l'impresa per stimolare l'innovazione



Autore / Author
Antonio Calabrò

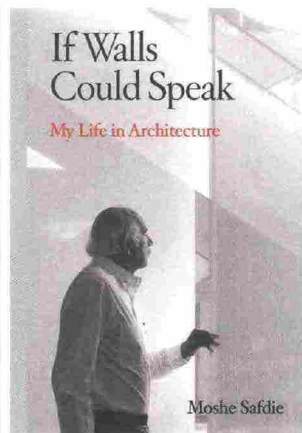
Casa editrice / Publisher
EGEA

Pandemia, guerra e inflazione sono solo le ultime sfide dell'Europa. Gli eventi accelerano in direzioni inaspettate e i cigni neri sono dietro l'angolo. La via d'uscita non si vede, ma un dato è chiaro: serve una riletture critica delle idee e la scrittura di nuove mappe della conoscenza. È qui che alle istituzioni e ai saperi ufficiali si affiancano le imprese, con la forza di un dinamico capitale sociale e la profondità di una cultura plasmata dall'umanesimo industriale. Nel suo ultimo libro, Antonio Calabrò, raffinato indagatore delle relazioni tra società e impresa, pone una sfida al mondo della comunicazione: rilanciare una rappresentazione attendibile delle trasformazioni in corso, alla ricerca delle radici di quella cura per la bellezza che si fa portatrice di una positiva forza economica di sviluppo. WM 

■ The pandemic, war and inflation are the latest challenges facing Europe. Events accelerate and black swans are right around the corner. A way out is nowhere in sight yet one thing is clear: the need to critically reread the catalogue of ideas and write new maps of understanding. It is here where institutions and knowledge are joined by industries, with the strength of a dynamic social capital and the depth of culture shaped by industrial humanism. In his latest book, Antonio Calabrò, a refined investigator of the relationships between society and business, offers a challenge to the world of communication: to relaunch a credible representation of transformations, in search of the roots of that attention to beauty that is an identifying value and the bearer of a positive economic force of development. WM 

If Walls Could Speak. My Life in Architecture

If Walls Could Speak
My Life in Architecture



Autore / Author
Moshe Safdie

Casa editrice / Publisher
Atlantic Monthly Press

Autore di progetti radicali come l'Habitat 67 a Montreal, il World Holocaust Remembrance Center di Gerusalemme e il Jewel, foresta pluviale e cascata dentro l'aeroporto di Singapore, Moshe Safdie è da sempre profondamente impegnato a realizzare un'architettura di qualità al servizio di quel "cliente silenzioso" che è la società. Ugualmente ripartito tra autobiografia, manifesto e dietro le quinte di vita e lavoro, in questo libro uno dei più grandi architetti del nostro tempo tratteggia cinque decenni della propria carriera. Disegni, schizzi, foto e documenti d'archivio completano il suo racconto, per concludersi con sette idee per il futuro. Tra queste, città senza auto private ed edifici realizzati con materiali intelligenti che si adattano al calore, alla luce e all'umidità senza intervento umano. ES 

■ The creator of radical designs such as Habitat 67 in Montreal, the World Holocaust Remembrance Center in Jerusalem and the Jewel, a rainforest and waterfall inside Singapore's Changi Airport, Moshe Safdie has always been profoundly engaged in making quality architecture at the disposal of that "silent client" that is society. Equally divided into an autobiography, a manifesto and a behind-the-scenes look at an architect's life and work, this book outlines five decades in the career of one of the greatest architects of our age. Drawings, sketches, photos and archive documents round off his story, which concludes with seven ideas for the future. These include cities without private cars and buildings made from intelligent materials that adapt to heat, light and humidity without human intervention. ES 